



CITTA' DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE	1 SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO	Ufficio Contenzioso

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N° 650 DEL 28/05/2018

OGGETTO: Liquidazione parcella a favore dell' Avv. Nicola Massari in esecuzione della sentenza n. 1730/2017 emessa dal Giudice di Pace di Brindisi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Loredana D'ELIA

Vista la Sentenza n. 1730/17 con la quale il Giudice di Pace di Brindisi condannava il Comune di Oria al pagamento in favore dell' Avv. Massari Nicola della somma di € 4.000,00 oltre interessi legali fino al soddisfo per attività professionale svolta a favore di questo Ente comunale;

Considerato che il menzionato provvedimento veniva notificato, munito di formula esecutiva, in data 24.11.2017 ma non essendo stato corrisposto quanto spettante per il richiamato titolo, il professionista ha inteso mandarlo in esecuzione per il recupero delle somme ivi liquidate;

Considerato altresì che le sentenze di primo grado e di secondo grado sono immediatamente esecutive *ex lege*, donde occorre procedere al pagamento di quanto in esse previsto previo riconoscimento del debito secondo le procedure previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000, avendo cura di procedere al riconoscimento ed alla liquidazione del dovuto entro i 120 giorni dalla notifica dei titoli esecutivi;

Che pertanto alla somma complessivamente liquidata dal Giudice di Pace vanno aggiunti gli oneri ulteriori formati a seguito della notifica del precetto notificato in data 04.05.2018;

Che la somma complessivamente dovuta all' Avv. Massari può determinarsi come nel seguente modo:

- € 4.000,00 per sorte capitale
- € 131,95 per interessi
- € 300,00 per competenze ed onorari liquidati in sentenza
- € 45,00 per rimborso spese generali 15 % ex art. 13
- € 13,80 per cassa avvocati
- € 135,00 per compenso precetto
- € 20,25 per rimborso spese generali 15 % ex art. 13
- € 6,21 per cassa avvocati

Vista la fattura elettronica n. 36 del 24 Maggio 2018 emessa dall'Avv. Nicola Massari, acquisita al Prot. Dell'Ente n. 9088/2018;

Ritenuto quindi di dare immediata esecuzione al pronunciamento sopra richiamato al fine di non incorrere in aggravii di spesa scaturenti da eventuali azioni esecutive già annunciate dal creditore per il pagamento coattivo di quanto dovuto;

Rilevato:

- **che** nella fattispecie ricorre l'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a), del TUEL n. 267/2000, per cui il pagamento dovrebbe essere preceduto dal riconoscimento di legittimità operato dal Consiglio Comunale;
- **che** sussiste l'opportunità di procedere al pagamento della somma predetta anche al fine di evitare l'aggravio di spese derivanti dalla prosecuzione della procedura esecutiva;
- **che** il termine prescritto per il pagamento risulta incompatibile con il preventivo riconoscimento in Consiglio Comunale del relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.Lgs. 267/00;

Considerato tuttavia, che ancorchè debba affermarsi che il provvedimento del Consiglio Comunale

costituisca l'unico strumento attraverso cui il debito da sentenza viene ricondotto nell'alveo del giusto procedimento, non può non osservarsi, però, che i debiti derivanti da tali fattispecie si distinguono da tutte le altre ipotesi contemplate dalla norma, tanto che è opportuno provvedere al loro pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito, attesa la sua funzione meramente ricognitiva e di presa d'atto finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio (al riguardo cfr determinazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 2/2005 del 23/02/2005);

Vista da ultima la Delibera della Corte dei conti Campania n. 2/2018;

Considerato che i giudici contabili campani ... condividono le argomentazioni della Corte dei conti, a Sezioni Riunite per la Regione Sicilia (deliberazione n. 2/2005), secondo cui "in caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, l'ente può procedere al pagamento ancor prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, atteso che, in ogni caso, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito. Anzi, la prassi seguita dagli enti locali di attendere per il pagamento di quanto dovuto il preventivo riconoscimento della legittimità del debito da parte del consiglio comunale comporta il lievitare degli oneri patrimoniali per interessi legali ed eventuale rivalutazione monetaria, cui vanno aggiunte le spese giudiziali derivanti dalle procedure esecutive, nel caso in cui la predetta delibera non intervenga in tempi ragionevoli. L'indicazione, inoltre, corrisponde alla diversa posizione riservata dal legislatore alle sentenze esecutive, in quanto il consiglio comunale, a differenza delle altre ipotesi di debito fuori bilancio, non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, rappresentando il riconoscimento di tale debito un atto dovuto."

Ravvisata la necessità e la possibilità di applicare i richiamati principi alla fattispecie in esame e pertanto procedere al pagamento delle somme sopra descritte, fermo restando che compete al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio;

Visto l'art. 107 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata puntualmente determinata la spesa complessiva dell'intervento ed individuato il creditore dell'Ente;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con Delibera del Commissario Straordinario assunta coi poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 30.03.2018;

Dato atto delle apposite dotazioni stanziare nel pertinente capitolo di spesa e della sufficiente disponibilità delle stesse;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/000

Visto il decreto commissariale con cui sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente al Servizio AA.GG.-Contenzioso;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **Di liquidare** la somma complessiva di € **4.652,21** a favore dell' Avv. Nicola Massari in esecuzione della Sentenza n. 1730/17 emessa dal Giudice di Pace di Brindisi, giusta fattura elettronica n. 36 del 24 Maggio 2018, con imputazione sul cap. 1290/4 giusto impegno di spesa assunto con il presente atto;
- 2) **Di incaricare** l'Ufficio Ragioneria dell'emissione del consequenziale e tempestivo mandato di pagamento da emettersi **IN VIA D'URGENZA**, al fine di scongiurare il rischio di maggiori oneri da possibili azioni esecutive;
- 3) **Di comunicare** l'avvenuto adempimento al beneficiario del pagamento;
- 4) **Di dare atto** del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento, circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000;
- 5) **Di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'articolo 151, comma 4, del T.U.E.L approvato con D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267

La presente determinazione:

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n°241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Dr.ssa Loredana D'ELIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dr.ssa Loredana D'ELIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Impegni di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
1	2018	1290	COMPETENZE LEGALI	4652,21	924	

Liquidazione				
<i>Num.Imp</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>IBAN</i>	<i>Importo liq.</i>
924				4652,21

Nella Residenza Comunale, li29/05/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

f.to Dott.ssa Angelica Sabba

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 994

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Oria, dalla data 30/05/2018 per rimanervi gg 15 consecutivi.

COPIA

Nella residenza Comunale, li 30/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Rosario Cuzzolini

Visto è copia conforme all'originale

Nella Residenza Cominale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO